



FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)
Bando Evoluzioni edizione 2024
Aggiornamento al 27 marzo 2024

Riportiamo nel presente documento le risposte alle domande che ci vengono formulate con maggiore frequenza. **Le domande in rosso sono relative ad aspetti specifici di Fondazione Cariplo e non riguardano quindi gli enti che presentano la candidatura sulla piattaforma di Fondazione Compagnia di San Paolo.** Vi preghiamo comunque di non esitare a contattarci agli indirizzi di posta elettronica evoluzioni@compagniadisanpaolo.it e/o evoluzioni@fondazionecariplo.it per ogni ulteriore quesito e di fare riferimento al testo del Bando ai seguenti link: <https://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/intersectoriali/bando-evoluzioni.html> <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/contributi/evoluzioni-transizione-digitale-nelleconomia-sociale-seconda-edizione>

1. FASE 1: SOGGETTI AMMISSIBILI

1.1 Ci sono limiti al numero di richieste che un ente può candidare?

La candidatura dovrà essere presentata da un ente singolo, che potrà proporre una sola candidatura. Sono escluse candidature in partenariato.

1.2 Cosa si intende per sede operativa?

Si intende un luogo (es. sezione locale, sede secondaria ecc.) nel quale, a fronte di un chiaro titolo di disponibilità, svolge stabilmente servizi e attività a beneficio dello specifico territorio. Non è necessario allegare documentazione relativa alla sede operativa, è sufficiente compilare la relativa sezione dell'anagrafica nella piattaforma. Laddove se ne riscontrasse la necessità, le Fondazioni si riservano di richiedere informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

1.3 Nell'ultimo bilancio consuntivo approvato il patrimonio netto è negativo, ma è stato già previsto un piano di rientro. L'ente è ammissibile?

È necessario essere in possesso di una ricapitalizzazione già deliberata, che porta il patrimonio netto a un valore superiore allo zero; il verbale della delibera di ricapitalizzazione dovrà essere unito al documento di bilancio consuntivo, pena la non ammissibilità.

1.4 È possibile presentare una richiesta su questo bando se si ha attualmente in corso di realizzazione un progetto finanziato (come capofila o partner) su precedenti bandi di una delle due Fondazioni?

L'essere risultati beneficiari di contributo nell'ambito di altre iniziative non ancora concluse/rendicontate non è in generale motivo di esclusione; valgono le regole generali di ammissibilità delle due Fondazioni. In ogni caso, sarà valutata la capacità dell'ente di portare avanti contemporaneamente le iniziative. Unica eccezione riguarda la non ammissibilità degli enti destinatari di contributo per l'implementazione del progetto esecutivo nella Fase 2 del Bando Evoluzioni, edizione 2022.

1.5 È possibile presentare una richiesta su questo bando se si ha in corso o se si sono già realizzati nel passato progetti di transizione digitale sostenuti da una delle due Fondazioni?

Sì, è formalmente possibile, previo rispetto dei requisiti del bando; tuttavia, in sede di analisi delle candidature della Fase 1 ed eventualmente nella successiva Fase 2, sarà data priorità alle candidature presentate da enti che non hanno in corso o già realizzato progetti di transizione digitale sostenuti da una delle due Fondazioni.

1.6 Tra i requisiti di ammissibilità, il bando richiede che l'ente abbia una presenza stabile nell'organizzazione di almeno tre figure/profili professionali. Tali persone devono essere presenti a tempo pieno nell'organizzazione (a prescindere dalla forma contrattuale – dipendenti o collaboratori)? Devono possedere particolari competenze sugli ambiti del bando e in generale sul digitale?

Queste persone non devono essere operanti necessariamente a tempo pieno, anche se è importante che siano presenti stabilmente nell'organizzazione dato che, in caso di selezione, una o più di loro sarà coinvolta nel percorso. Esse non devono possedere particolari competenze sugli ambiti previsti dal bando e sul digitale.

1.7 Un ente con bilancio che fa riferimento a esercizi a cavallo di due anni solari, alla domanda relativa al valore della produzione 2022 (e quindi al requisito di ammissibilità del bando sul valore della produzione minimo di 300.000 euro) a quale bilancio deve fare riferimento?

Dovrà fare riferimento al bilancio consuntivo approvato 2021-2022.

1.8 Il bando richiede di allegare gli ultimi due bilanci consuntivi approvati, redatti in forma civilistica (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) o in conformità ai modelli ministeriali relativi all'art 13 comma 1 e 3 del Codice del Terzo Settore (stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione). Quindi, se un ente ha rendiconti di cassa o solo rendiconti economici non è ammissibile al bando?

Tale documentazione è necessaria per la partecipazione, al fine di garantire le opportune verifiche e la comparabilità tra documenti. Quindi, l'ente che ha redatto bilanci per cassa o solo rendiconti economici, ai fini della partecipazione al bando dovrà formulare i propri bilanci degli ultimi due esercizi in forma civilistica completa, pena l'esclusione.

1.9 Per candidarsi al bando, bisogna avere già avuto esperienze in progetti di transizione digitale?

Non necessariamente. Il bando ha proprio l'obiettivo di accompagnare percorsi di transizione digitale.

1.10 Cosa si intende per "Enti dell'economia sociale", citati nel testo del bando?

Il bando è rivolto ad enti di natura privata, senza fini di lucro, che operino in uno o più settori di interesse generale dell'economia sociale, quali quello sociale, culturale e/o ambientale.

I criteri operativi adottati dalle istituzioni dell'Unione Europea per promuovere un adeguato riconoscimento delle organizzazioni e delle imprese dell'economia sociale, nelle diverse forme giuridiche in cui si costituiscono, prevedono che si antepongano obiettivi sociali di interesse generale, che si adotti una governance democratica e partecipata da diversi portatori di interesse e che, anche quando si consegua una «lucratività limitata», questa venga destinata al perseguimento degli scopi statutari.

1.11 Può partecipare al bando un ente di secondo livello? (es. consorzio di cooperative, associazione di associazioni)

L'ente di secondo livello è di per sé un soggetto giuridico ammissibile al bando, a condizione che sia in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti; la candidatura, pur facendo riferimento al soggetto di secondo livello, dovrà fare riferimento anche al rapporto con propri associati (es. nella compilazione del modulo di candidatura, per utenza si intendono anche i propri associati; in caso di selezione alla Fase 2, l'analisi organizzativa dovrà riguardare, oltre all'ente di secondo livello, anche la relazione con i propri associati etc).

1.12 Un ente costituito dopo il 1/1/2020, derivante dalla trasformazione societaria di un altro ente precedentemente esistente, può partecipare al bando?

Sì. Un ente che risulti da trasformazione societaria di un ente costituito legalmente prima del 1° gennaio 2020 è ammesso, a condizione che sia in possesso degli altri requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Si precisa che, in tale caso, ai fini della candidatura alla Fase 1, è comunque necessario presentare gli ultimi due bilanci consuntivi (allegando eventualmente quelli dell'ente originario con riferimento agli esercizi ante trasformazione) e il bilancio previsionale. Tutti i bilanci consuntivi dovranno essere forniti nella forma civilistica (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) o in conformità ai modelli ministeriali relativi all'art 13 comma 1 e 3 del Codice del Terzo Settore (stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione).

1.13 L'ente che rappresento si è fuso di recente con un altro ente, creando un ente ex novo. Possiamo partecipare al bando? Se sì, quali bilanci dovrò fornire?

Sì, è possibile partecipare. Per quanto riguarda i bilanci ante fusione, chiediamo di caricare quelli di entrambi.

1.14 È possibile partecipare come contratto di rete?

No, può partecipare solo il singolo ente.

2. FASE 1: PROGETTI AMMISSIBILI

2.1 Ho in mente un progetto di transizione digitale, che tuttavia non copre alcuno dei quattro ambiti indicati nel bando (trasformazione digitale dei processi, innovazione di servizio e di prodotto, organizzazione data-driven, marketing-comunicazione e fundraising). Posso comunque partecipare?

No. Per partecipare al bando, è necessario scegliere tra uno o più degli ambiti del bando.

2.2 È necessario scegliere uno solo degli ambiti indicati nel bando?

Non necessariamente; anzi, il bando incoraggia la capacità da parte degli enti di mettere in relazione i diversi ambiti, favorendo la generazione di processi integrati. In questa Fase 1, nel modulo di candidatura, viene chiesto di formulare un giudizio di priorità rispetto ai 4 ambiti, argomentando la propria scelta.

2.3 Nella modulistica on line viene chiesto di esprimere una scelta di priorità tra i 4 ambiti previsti dal bando, argomentandola. Tale scelta sarà poi vincolante in caso di selezione?

No. Si tratta di una domanda con valore preliminare, non vincolante per le fasi successive; la scelta tra uno o più dei 4 ambiti di intervento sarà soprattutto esito dell'analisi organizzativa e dei bisogni dell'organizzazione, finalizzata alla costruzione del piano di innovazione e del progetto esecutivo, con il supporto dell'innovation advisor.

2.4 Il percorso, nel suo complesso, può sostenere attività all'estero, ad esempio strumenti funzionali alla cooperazione internazionale?

Il percorso deve essere prevalentemente orientato all'ottimizzazione dei processi di trasformazione digitale e innovazioni di prodotto e di servizio dell'ente, partendo dalle funzioni e dei servizi con sede in Italia. È possibile includere attività puntuali che possano ottimizzare i processi anche delle sedi estere, estendendo l'uso di strumenti specifici.

3. FASE 1: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E MODULISTICA

3.1 Per quanto riguarda i CV delle tre figure stabilmente presenti presso l'organizzazione, è necessario allegare CV in formato europeo?

No. L'importante è che nel CV figurino la relazione stabile con l'ente.

3.2 Tra le tre figure professionali dell'Ente di cui è necessario allegare il CV possono essere inserite anche persone che operano come volontari oltre che dipendenti e collaboratori?

No. Si richiede che le 3 persone di cui si allegano i CV siano retribuite.

3.3 È possibile caricare nella sezione Anagrafica bilanci non approvati?

No. Sia i due bilanci consuntivi richiesti che il bilancio preventivo devono essere approvati.

3.4 Cosa si intende per bilancio approvato?

Si intende il bilancio che è stato regolarmente approvato dall'Organo preposto ai sensi dello Statuto dell'ente proponente.

3.5 L'ente che rappresento non è tenuto a redigere un bilancio preventivo

Nel caso di enti non tenuti per statuto o per legge a redigere un bilancio preventivo, è necessaria la presentazione di un documento volto a evidenziare le entrate e le uscite/costi e ricavi dell'ente, sulla falsariga delle principali voci di bilancio e con riferimento alle previsioni formulate per l'esercizio in corso.

3.6 L'ente che rappresento nel 2023 si è fuso con un altro ente. Quale importo dei ricavi 2022 devo indicare nel modulo on line?

Quello risultante dalla somma dei valori della produzione di entrambi gli enti.

3.7 Possono essere allegati documenti firmati elettronicamente?

Si.

3.8 Nella Fase 1 occorre descrivere un'idea progettuale, in merito al progetto di transizione digitale?

No. In questa fase è necessario rispondere a un formulario on line, indicando informazioni collegate alla visione strategica futura desiderata e gli obiettivi strategici che si intendono perseguire e raggiungere grazie alla transizione digitale dell'organizzazione, il possibile impatto positivo, e un'indicazione in termini di priorità degli ambiti previsti dal bando.

3.9 Il bando (par. 5, fasi e contenuti delle candidature) con riferimento alla Fase 1 specifica che la manifestazione d'interesse comprenderà diversi elementi (informazioni su situazione generale organizzativa di partenza dell'ente, self assessment digitale e sulla sostenibilità ambientale, bisogni generali e motivazioni dell'ente, descrizione della visione e obiettivi strategici e gli ambiti, indicazione

delle risorse umane che saranno coinvolte nella successiva fase 2). È necessario fornire tali informazioni in un documento progettuale?

No. Tali informazioni saranno fornite esclusivamente compilando la modulistica on line prevista all'interno della propria area riservata della piattaforma della rispettiva Fondazione. **Per quanto riguarda gli enti che faranno richiesta a Fondazione Cariplo, si ricorda che l'assessment sulla sostenibilità ambientale sarà invece da compilare cliccando a questo [link](#).**

3.10 Siamo un ente di secondo livello/siamo un ente che lavora stabilmente in rete con altre realtà (es. contratto di rete oppure ente "madre" con enti spin off strumentali): quando viene richiesto di indicare il numero di dipendenti/collaboratori, indichiamo soltanto quelli direttamente contrattualizzati dall'ente di secondo livello, oppure indichiamo il numero complessivo delle persone che operano in tutti gli enti collegati?

Nell'anagrafica e nel modulo on line relativi alla piattaforma dovrete indicare solo i dipendenti, i collaboratori e i volontari dell'ente/soggetto giuridico che presenta la candidatura, quindi dell'ente di secondo livello.

3.11 Che differenza c'è tra il piano economico da presentare in Fase 1 e il piano economico da presentare in Fase 2?

I due budget sono tra loro completamente diversi, perché si riferiscono a obiettivi e periodi temporali diversi.

Il piano economico Fase 1 è un documento richiesto tra la documentazione obbligatoria da presentare nella candidatura Fase 1 entro la scadenza del 30 maggio 2024 ore 17 (cfr. paragrafo 10 "Documenti allegati necessari", del Bando - *piano economico dei costi previsti*) ed è collegato con i costi riferiti alla futura Fase 2 di progettazione (in caso di esito positivo della candidatura Fase 1) all'interno del periodo 16 settembre 2024 – 17 febbraio 2025; il relativo budget (cfr paragrafo 8 "Spese ammissibili" del testo del Bando) infatti potrà comprendere il compenso per l'incarico da attivare all'innovation advisor che supporterà l'ente nell'elaborazione del percorso di progettazione, più altri eventuali costi diretti relativi all'attività, ovvero personale dell'ente impegnato nel percorso, per un importo massimo pari al 30% del costo complessivo.

Il piano economico Fase 2 è un documento richiesto tra la documentazione obbligatoria da presentare in Fase 2 entro la scadenza del 17 febbraio 2025, ore 17, per gli enti che supereranno la Fase 1 (cfr paragrafo 10 "Documenti allegati necessari", del Bando "*un dettagliato piano economico dei costi previsti per il progetto esecutivo e il relativo piano delle coperture*") e includerà i costi riferiti alla realizzazione del progetto esecutivo (avvio successivo al 17 febbraio 2025, durata tra i 12 e 18 mesi). Le tipologie di costi ammissibili sono indicate nel paragrafo 8 del Testo del Bando (cfr *Il piano economico presentato nella Fase 2 potrà comprendere i seguenti costi.*).

3.12 Esiste un facsimile per la presentazione del Budget Fase 1 (piano economico)?

Il modulo previsto da compilare per la presentazione del budget Fase 1 è il piano economico in excel scaricabile all'interno della vostra area riservata, nella sezione del vostro modulo del "Bando Evoluzioni"; il piano economico excel è infatti univoco per ogni singola pratica.

3.13 Il tutorial presente sul sito prevede, per la compilazione del piano economico, anche l'inserimento di azioni e di partner, ma nel modulo non trovo tale possibilità. Come fare?

I tutorial sono istruzioni standard valide per tutti i bandi. Per la compilazione del piano economico Fase 1 Bando Evoluzioni non è previsto l'inserimento di partner né di azioni.

3.14 Nel piano economico Fase 1 da allegare alla documentazione, secondo il modello scaricabile dal sito, è necessario compilare anche la sezione relativa alla copertura?

Sì. Il piano economico deve essere compilato interamente in tutte le sue parti e successivamente fare la verifica con il comando "valida". Ovviamente la parte di copertura sarà maggiore di zero se prevedete un costo superiore al contributo richiesto. Altrimenti la copertura sarà zero.

4. PERCORSO di FORMAZIONE

4.1 Nel testo del bando è scritto che durante l'apertura del bando (scadenza 30 maggio 2024) le Fondazioni mettono a disposizione una piattaforma di formazione a distanza che propone un percorso fruibile in modalità asincrona, su digitale, sostenibilità e impatto. Dove è possibile trovare tale percorso? Esiste un link?

Sì. I contenuti del percorso sono reperibili sui siti delle due Fondazioni, nelle pagine dedicate al Bando. I corsi sono a disposizione al seguente link <https://linksfoundation.talentlms.com/> su un'apposita piattaforma di e-learning a partire dal 12 Aprile e fino alla deadline per la presentazione delle candidature al bando (30 maggio ore 17.00).

4.2 *Ai fini della candidatura della Fase 1 (scadenza 30 maggio 2024 ore 17) è obbligatorio partecipare ai corsi di formazione messi a disposizione nella piattaforma?*

No. Il percorso è inteso come opportunità di crescita delle competenze delle persone operanti presso le organizzazioni ed è aperto a tutti gli enti interessati. Per accedere al bando, il percorso formativo è fortemente consigliato ma non obbligatorio.

4.3 *Come faccio a dimostrare che ho partecipato ai moduli formativi nella piattaforma?*

Non è necessario presentare alcuna documentazione a riguardo. Il modulo di candidatura contiene una domanda in cui indicherete chi dell'organizzazione ha seguito i corsi e la % dei moduli seguiti.

4.4 *Sono quantificate le ore del percorso di formazione e di facilitazione al matching che ci saranno tra fine settembre 2024 e febbraio 2025, in caso di ammissione alla Fase 2?*

Il pacchetto formativo con il relativo calendario del percorso previsto nella Fase 2 è in fase di progettazione, in quanto nell'elaborazione si terrà conto del tipo di enti che si candideranno e dei relativi bisogni. Indicativamente, il percorso interesserà il mese di ottobre 2024 e non supererà le 24 ore complessive.

4.5 *Alle attività del percorso, in caso di ammissione alla Fase 2, è obbligatoria la partecipazione di tutte le persone indicate nel gruppo di lavoro?*

No, non sarà obbligatoria la partecipazione in contemporanea di tutte le persone a tutti i momenti del percorso.

5. FASE 2 - INNOVATION ADVISOR E DOCUMENTAZIONE

5.1 *Cosa si intende per innovation advisor?*

Si intende una realtà profit o not for profit impegnata nella promozione e sviluppo dell'innovazione (Es. acceleratori d'impresa, consorzi e partenariati pubblico-privati, system integrators); nel caso specifico del Bando Evoluzioni, gli innovation advisor sono elencati in un albo esito di una selezione coordinata da Cariplo Factory e Intesa Sanpaolo Innovation Center (ISPIC), innovation hub partner delle due Fondazioni; l'elenco degli innovation advisor verrà fornito agli enti selezionati nella Fase 2 durante il percorso di facilitazione al matching.

5.2 *Per gli enti ammessi alla Fase 2, il bando prevede momenti di facilitazione al matching al fine di individuare l'innovation advisor. L'ente in cui opero è già seguito/ha già individuato un innovation advisor che può supportarmi nella formulazione della candidatura nella Fase 2. Posso decidere in autonomia o devo decidere tra un elenco proposto dalle Fondazioni?*

Non è possibile effettuare una scelta al di fuori della selezione già svolta da ISPIC e Cariplo Factory.

5.3 *In caso di selezione alla Fase 2, ai fini della presentazione del progetto esecutivo, è obbligatorio partecipare ai percorsi di formazione e facilitazione al matching?*

Sì.

5.4 *In caso di selezione alla Fase 2, è obbligatorio individuare e incaricare un innovation advisor per essere supportati nell'analisi organizzativa, nella costruzione del piano di innovazione e del progetto esecutivo?*

Sì.

5.5 *Come sono regolati i rapporti fra gli innovation advisor e gli enti ammessi alla Fase 2?*

La scelta dell'innovation advisor sarà effettuata dall'ente ammesso alla Fase 2, nel rispetto delle proprie normative di riferimento e delle procedure interne; il percorso di facilitazione al matching fornirà strumenti per supportare la scelta e la valutazione dell'offerta tecnica ed economica.

Il rapporto con l'innovation advisor sarà intrattenuto direttamente dall'ente candidato; non vi saranno rapporti contrattuali o economici diretti tra l'innovation advisor e le Fondazioni.



5.6 *L'innovation advisor potrà essere anche il project manager del progetto di transizione digitale dell'ente che accompagnerà?*

No. L'innovation advisor svolgerà un ruolo di supporto esterno ma il project manager dovrà essere individuato tra le figure stabilmente inserite nell'ente oggetto di transizione digitale.

5.7 *Il compenso per l'innovation advisor viene deciso dall'ente candidato oppure è previsto un compenso standard? se sì, per quali attività?*

Le Fondazioni non intervengono nei termini degli accordi tra enti candidati e innovation advisor, anche perché molto dipenderà dai bisogni dell'ente; lo stesso dicasi per i compensi; non sono previste tariffe o compensi standard.

5.8 *Un innovation advisor può essere presente in più candidature nella Fase 2?*

L'innovation advisor può essere coinvolto in più candidature nella Fase 2. Nell'analisi delle candidature, sarà valutata l'adeguatezza del numero di proposte accompagnate dal medesimo innovation advisor.

5.9 *Rispetto all'analisi organizzativa, al piano di innovazione pluriennale e al progetto esecutivo, esistono format specifici da seguire?*

Sì. I format e altri strumenti a supporto della redazione dell'analisi organizzativa, del piano di innovazione pluriennale e del progetto esecutivo saranno forniti agli enti ammessi alla Fase 2.

6. ALTRE DOMANDE

6.1 *In caso di necessità di chiarimenti, oltre all'indirizzo e-mail messo a disposizione, è possibile contattare una delle due Fondazioni attraverso altri canali per ulteriori approfondimenti?*

Informazioni, esigenze di chiarimento e ogni altra richiesta di contatto saranno da indirizzare esclusivamente a evoluzioni@compagniadisanpaolo.it e/o a evoluzioni@fondazionecariplo.it. Sarà inoltre possibile rivedere il webinar di presentazione del bando (disponibile dopo il 10 aprile sui siti delle due Fondazioni), oltre che visionare le FAQ in aggiornamento.